

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

RILEVANZA STRATEGICA

Il recente riconoscimento a IRCCS per gli ambiti di attività relativi all' "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e alla "gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche" è stato accompagnato da un forte sviluppo dell'attività clinica e di ricerca in ambito ematologico, che da sempre connota il Policlinico, ma che negli ultimi anni ha visto un particolare sviluppo delle terapie cellulari, quali i **trapianti** di cellule staminali emopoietiche (CSE) e le **terapie cellulari avanzate** (le cosiddette ATMP, *Advanced Therapy Medical Products*) tra cui le terapie con cellule CAR-T che rappresentano oggi l'estremo più avanzato in termine di know-how e di innovazione bio-tecnologica.

Il **trapianto allogenico** di cellule staminali emopoietiche (CSE) è una terapia salvavita per molte malattie del midollo osseo, neoplastiche (es leucemie, linfomi) e non (immunodeficienze, malattie da accumulo, deficit dell'emoglobina, aplasie midollari).

Per molti anni il reperimento di donatori compatibili e la tossicità della terapia sono stati i limiti principali della procedura. Tuttavia, oggi la probabilità di trovare un donatore è arrivata a circa 85-90% e la tossicità (mortalità) da trapianto si è ridotta significativamente nelle ultime decadi, permettendo quindi a fasce di pazienti più fragili, per età o comorbidità, di non essere esclusi da una terapia salvavita.

In regione Emilia-Romagna sono 6 i programmi¹ che effettuano trapianti allogenici, di cui 5 dedicati al paziente adulto ed uno per i pazienti pediatrici. Con DGR N. 1638 del 02/10/2023 (*"Istituzione programmi trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), ai sensi dell'accordo stato-regioni N. 49/CSR/2021 del 05 maggio 2021"*) i centri dell'adulto sono stati riorganizzati in programmi trapianto congiunti suddivisi per area metropolitana (Piacenza/Parma; Reggio Emilia/Modena; Bologna adulto; Bologna pediatrico; Romagna e Ferrara).

L'IRCCS AOU di Bologna rappresenta la struttura che effettua il maggior numero di trapianti allogenici, avendo al suo interno l'unico programma pediatrico e il programma trapianti adulti che effettua il maggior numero di trapianti allogenici: 254 nel quinquennio 2019-2023, con una media di 51 trapianti allogenici anno (2019: 53; 2020: 42; 2021: 50; 2022: 49; 2023: 60).

L'IRCCS AOU di Bologna è stata inoltre individuata nel 2019 quale centro Hub per l'Emilia-Romagna (DGR 1134/2019) nell'utilizzo delle **terapie avanzate CAR-T**, frutto dei progressi scientifici nel campo della biotecnologia cellulare e molecolare, che utilizzano specifiche cellule immunitarie (linfociti T) estratte da un campione di sangue del paziente, modificate geneticamente e coltivate in laboratorio ("ingegnerizzate") per essere poi re-infuse nel paziente per attivare la risposta del sistema immunitario contro la malattia. L'IRCCS AOUBO è stato l'unico centro prescrittore dal 2019 sino all'anno 2024 quando con DGR N. 210/2024 la Regione ha individuato un secondo centro prescrittore presso l'Ausl di Reggio Emilia. L'Attività, avviata nel 2018 con 2 infusioni, è incrementata di anno in anno con 5 infusioni nel 2019, 21 infusioni nel 2020, 41 infusioni nel 2021, 31 infusioni nel 2022 e 50 infusioni nel 2023.

¹ Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 [DGR 1306 del 1 8 2022](#) recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: *"revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (cse)"*.

Al fine di potenziare l'attività di ricerca in ambito immunologico associato all'attività di trapianto autologo e di infusione di cellule Car-T è stato costituito un laboratorio di **ImmunoBiologia dei Trapianti** (IBT) che ha quale obiettivo principale quello di sviluppare programmi di ricerca che si declinano in maniera trasversale nell'ambito delle diverse tipologie di trapianto e terapie cellulari, oltre che rappresentare un luogo di formazione per le expertises necessarie per la messa in opera di una officina di produzione di ATMP. In tale struttura si realizzano gli studi biologici sul trapianto e sulle terapie cellulari in stretta connessione con l'unità clinica per una ricerca traslazionale tramite citofluorimetria multiparametrica, biologia cellulare e molecolare, omiche, trasfezione cellulare, differenziamento di cellule pluripotenti e nano biologia.

Il trattamento con cellule CAR-T e il trapianto allogenico sono procedure accomunate dalla necessità di garantire flussi organizzativi fortemente strutturati e competenze specifiche altamente qualificate, in particolare per quel che concerne la manipolazione di prodotti cellulari e la fase infusiva. A tal proposito AIFA, a seguito della seduta della Commissione Tecnico-Consultiva (CTS) del 3-5 aprile 2019, ha stabilito i criteri per i centri prescrittori di CAR-T tra i quali la presenza delle sedi di infusione in strutture che abbiano ottenuto le certificazioni del Centro Nazionale Trapianti (CNT)/Centro Nazionale Sangue (CNS) e del JACIE (Joint Accreditation Committee of ISCT and EBMT) per il trapianto allogenico, essendo quest'ultimo considerato il livello più avanzato di expertise e complessità organizzativa, in grado di garantire la *safety* nel management ed infusione di prodotti cellulari geneticamente modificati.

In ragione di quanto sopra rappresentato si sottolinea che, mentre il *trapianto autologo* dal punto di vista clinico è considerato un ricovero a basso rischio, che può essere gestito in un setting di degenza ematologico standard, il trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche (CSE) e l'infusione di cellule CAR-T sono procedure associate a processi complessi sotto cinque aspetti:

1. *complessità clinica* legata alla immunodepressione profonda, peculiare di queste procedure, che richiede un setting assistenziale specifico in termini di expertise immunologica, ematologica e di multidisciplinarietà;
2. *complessità regolatoria* connessa alla gestione del prodotto cellulare, specifico di ogni tipo di trapianto di CSE, che deve soddisfare la normativa vigente in termini di expertise e di requisiti strutturali. Tale normativa risulta in rapida evoluzione in relazione alla manipolazione minima per il trapianto di CSE o di ATMP registrati, sino alla produzione accademica di ATMP che prevede una manipolazione estesa;
3. *complessità organizzativa* correlata alla regolamentazione dell'unità clinica, di raccolta e di processing, relative al Programma trapianto e di produzione di ATMP;
4. *complessità correlata all'avvio della produzione di terapie geniche accademiche* prevista in una prima fase attraverso la messa in opera di due camere per terapia genica avanzata all'interno degli edifici IRCCS AOU BO e in una seconda fase attraverso la realizzazione, all'interno del nuovo polo ematologico, di un'officina di produzione di ATMP collocata al 5° piano del nuovo edificio e dotata di 8 suites;
5. *complessità correlata allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione*, non solamente all'ambito oncologico, ma anche trapiantologico mediante studi e ricerche che favoriscano l'*immunotolleranza* a seguito di un'accurata manipolazione del sistema immunitario oltre che la formazione del personale dedicato all'officina produzione di ATMP e lo sviluppo delle terapie geniche.

MISSION

Per i motivi sopra esposti l'Azienda ritiene strategica e necessaria l'istituzione di una UOC Trapianto e Terapie Cellulari in Ematologia che:

- garantisca l'ottimale percorso (clinico e regolatorio) di manipolazione del materiale cellulare e di infusione nel trapianto allogenico e nella terapia con CAR-T, anche mediante lo sviluppo di percorsi multidisciplinari di presa in carico di pazienti affetti da malattia ematologica con indicazione a trapianto allogenico o a terapia CAR-T, garantendo il follow-up del paziente trapiantato, sia in termini

di complicanze, a breve e lungo termine, sia in termini di monitoraggio, profilassi e terapia pre-emptive della ricaduta ematologica;

- coordini in maniera integrata e sinergica la fase di produzione e manipolazione del materiale cellulare (trapianto allogenico) o geneticamente modificato (CAR-T) con la fase clinica della infusione, al fine di garantirne l'utilizzo sicuro e appropriato in linea con le esigenze cliniche dell'IRCCS AOU BO, massimizzando le tempistiche e garantendo al paziente il miglior percorso di cura;
- si integri costantemente con l'UOC di Ematologia e il programma dipartimentale *Diagnosi e terapie dei linfomi e delle sindromi linfoproliferative croniche* al fine di garantire al paziente l'ottimale percorso di cura integrato nelle fasi pre e post infusione con l'equipe che segue il paziente;
- sviluppi progettualità legate alla realizzazione di un'officina di produzione accademica e all'utilizzo di nuove terapie cellulari in relazione alla programmazione regionale e ai bisogni clinici di IRCCS AOU;
- garantisca il coordinamento sia della rete regionale trapianti di CSE, dell'accesso dei pazienti alle terapie cellulari avanzate tramite lista regionale CAR-T, sia dello sviluppo della rete regionale correlata all'implementazione di terapie innovative ivi comprese la produzione di ATMP.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità connesse alla direzione della UO sono le seguenti:

- coordinare il programma trapianto congiunto di CSE adulto dell'IRCCS AOU BO per tutti i trapianti di CSE (autologhi e allogenici) e cellule immuno-effettrici secondo la normativa vigente² assumendone il ruolo di Direttore Programma Trapianto;
- programmare e dirigere l'attività clinica di trapianto allogenico e di infusione di CAR-T garantendo percorsi strutturati di presa in carico e follow up in stretta collaborazione con gli altri professionisti coinvolti a vario titolo nel percorso di cura del paziente;
- promuovere, in collaborazione con le altre UUOO coinvolte, lo sviluppo del percorso per il trapianto allogenico e per le terapie CAR-T;
- garantire la gestione trasparente della lista di attesa CAR-T, secondo le indicazioni regionali;
- dirigere il laboratorio di processing provvedendo a programmare in modo coordinato l'attività di trapianto autologo, allogenico e CAR-T, ovvero l'attività di mobilitazione, crio-preservazione e scongelamento di cellule staminali emopoietiche autologhe e allogeniche e invio e ricezione di cellule CAR-T provenienti da cell factories commerciali;
- dirigere il laboratorio di ImmunoBiologia dei Trapianti (IBT) per lo studio delle complicanze e dei predittori di outcome e tossicità del trapianto e delle terapie cellulari avanzate;
- dirigere il laboratorio di immunologia del trapianto per l'immunomonitoraggio della mobilitazione di tutti i trapianti autologhi dell'IRCCS AOU BO (adulti e pediatrici), dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, di tutti i trapianti allogenici dell'IRCCS AOU di Bologna e delle terapie cellulari avanzate dell'IRCCS;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura propri del programma, secondo la normativa corrente³ e garantire il mantenimento dei criteri CNT/CNS e di accreditamento JACIE;

²Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 DGR 1306 del 1 8 2022 recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: "revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (cse)".

³Programma Trapianto come da definizione della dgr 1306 del 1_8_2022 DGR 1306 del 1 8 2022 recepimento accordo stato regioni n. 49/csr/2021 concernente: "revisione dell'accordo stato regioni 10 luglio 2003 (rep. atti 1770/csr), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (cse)".

- coordinare il “Car-T Cell Team (CTCT)” multi specialistico a garanzia di sviluppo dell’approccio multidisciplinare nella valutazione e gestione dei casi;
- garantire la formazione e lo sviluppo di competenze al fine qualificare ulteriormente il percorso di trapianto allogenico e infusione CAR-T, sia da un punto di vista clinico che di attività di laboratorio;
- coordinare la fase di medio e lungo termine per la realizzazione della officina di produzione di ATMP;
- assicurare la sinergia tra il clinical need dell’AOU di Bologna e l’indirizzo di produzione dell’officina;
- organizzare e partecipare attivamente a meeting multidisciplinari per la discussione di casi che coinvolgono la Struttura;
- favorire lo sviluppo dell’attività di ricerca scientifica, clinica e traslazionale, anche mediante l’organizzazione di meeting di alta specializzazione negli ambiti di ricerca specifici quali immunotolleranza, predizione di outcome con biomarcatori, sviluppo di terapie cellulari avanzate;
- proporsi quale sede di trials locali, nazionali ed internazionali profit e no profit atti al miglioramento dei risultati del trapianto e delle terapie cellulari avanzate;
- garantire attività di second opinion di trapianto allogenico;
- utilizzare un approccio multidisciplinare integrato, per operare in stretta collaborazione con professionisti di altre discipline in situazioni di estrema complessità;
- utilizzare i sistemi di governance e gli attuali strumenti di pianificazione sanitaria nell’ottica dell’applicazione dell’Atto Aziendale;
- monitorare gli indicatori di risultato degli obiettivi aziendali, organizzare, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse nonché monitorarne l’implementazione;
- gestire le risorse umane afferenti all’U.O. e le risorse tecnologiche nell’ottica dell’erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, nello sviluppo dell’assistenza;
- collaborare all’interno del Dipartimento allo sviluppo di programmi didattici finalizzati a corsi di laurea, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, oltre che all’aggiornamento professionale del personale medico-chirurgico e delle professioni sanitarie;
- sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti;
- promuovere i principi del diritto all’informazione dell’utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari;
- garantire l’applicazione delle norme contrattuali, delle regolamentazioni aziendali e delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro, anticorruzione e codice di comportamento.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

Le risorse umane e strumentali potranno essere rimodulate in ragione della attivazione del nuovo polo ematologico e dello sviluppo dell’attività svolta.

Area clinica

Risorse umane

- Direttore
- N. 3 medici ematologi

Ricovero

- N. 8 posti letto area BCM (Bassa Carica Microbica), 2° piano padiglione 8;
- N. 3 posti letto al primo piano (Ematologia sezione II);
- Posti letto di Day hospital e Day Service collocati al 2° piano padiglione 8, in contiguità con il reparto BCM. Orari e giorni di attività: tutti i giorni dalle 8.30-13.30

L'utilizzo della risorsa posto letto è comunque da ritenersi flessibile in considerazione delle esigenze della UOC e delle altre strutture presenti in area ematologica

Sala Operatoria

N. 5-10 accessi/anno, presso padiglione 5 Ala G, piastra A o B.

Ambulatori

- N. 1 Ambulatorio al secondo piano padiglione 8, per la valutazione dei pazienti in fase pre o post trapianto allogenico.

Area laboratori

All'area laboratori ad oggi afferiscono:

- *Laboratorio di processing* sito al piano rialzato del pad. 8 (criobanca, laboratorio in classe D, stanza di lavoro con cappa, centrifuga e microscopio);
- *Laboratorio di immunologia* attualmente situato nel padiglione 29 (029 0B016, 029 0B016). Esegue il monitoraggio delle mobilizzazioni dei pazienti candidati a trapianto autologo, allogenico e car T, dei prodotti cellulari dopo tutte le aferesi di cellule staminali eseguite presso l'unità di aferesi (quindi relative a pazienti candidati a trapianto autologo di tutta l'area Ematologia dell'IRCCS AOU, della Oncoematologia pediatrica IRCCS AOU e dell'ospedale Rizzoli), nonché valutazione immunofenotipica del graft allogenico e tracking delle cellule car T;
- *Piattaforma di ricerca in immunologia dei trapianti e delle terapie cellulari (IBT)*: piattaforma di ricerca sulle linee strategiche di riconoscimento IRCCS nonché propedeutica alla realizzazione della cell factory in quanto gestisce i processi di base correlati allo sviluppo delle competenze di base per la realizzazione di terapie cellulari e trapianto dal punto di vista del laboratorio. La piattaforma è collocata presso i locali IRCCS in via San Giacomo N.12 e N. 14.

Risorse umane

Laboratorio di processing

- N. 2 dirigenti biologi
- N. 2 ricercatori sanitari (piramide della ricerca)

Laboratorio di immunologia

- N. 1 medico ematologo
- N. 1 un tecnico di laboratorio

Piattaforma di ricerca in immunologia dei trapianti e delle terapie cellulari (IBT)

- N. 8 ricercatori sanitari (piramide della ricerca)
- N. 5 professori UniBo di cui all'allegato A3 dell'addendum siglato in data 01/08/2022

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale e Direttore del Dipartimento delle malattie oncologiche ed ematologiche	Relazione gerarchica: 1) pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato 2) Condivisione delle progettualità e rendicontazione delle stesse
Direzione scientifica	Relazione gerarchica correlata allo sviluppo delle progettualità di ricerca 1) pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di ricerca;

	2) condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse
UO Ematologia Programma dipartimentale diagnosi e terapie dei linfomi e delle sindromi linfoproliferative croniche	Relazione funzionale: forte interazione nella discussione dei casi clinici di comune interesse e nella gestione dei percorsi clinici a garanzia della sicurezza e tempestività nella presa in carico del paziente
Unità Operative Complesse/SSD UUOO di Terapia Intensiva UO Neuromet UO Farmacia clinica, produzione e ricerca UO Malattie infettive	Relazione funzionale: stretta interazione nella gestione del percorso clinico assistenziale; organizzazione e partecipazione ai meeting multidisciplinari
Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali, Responsabili percorsi logistica sanitaria	Relazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno.
Responsabile Direzione Professioni Sanitarie	Relazione funzionale: collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie
Staff della Direzione scientifica	Relazione funzionale: interazione nello sviluppo di progetti di ricerca e studi clinici innovativi
UO Farmacia clinica, produzione e ricerca	Relazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci secondo normativa vigente
UO Controllo di Gestione	Relazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali;
UO Medicina Legale e Gestione integrata del Rischio:	Relazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
SS Governo Clinico, qualità	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione ai percorsi di accreditamento CNT e JACIE
Supporto alle altre aziende sanitarie della RER/Italia per i trattamenti CAR-T	Relazione funzionale: Rispondere alle richieste delle altre aziende della RER e delle altre regioni secondo principi di equità e trasparenza
UO Ingegneria clinica	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione alle strumentazioni di laboratorio e della officina di produzione di ATMP
UO Progettazione, sviluppo e investimenti	Relazione funzionale: Interazione costante in relazione alle strumentazioni di laboratorio e della officina di produzione di ATMP
SS Formazione	Relazione funzionale: Interazione costante sui percorsi di formazione e sviluppo delle competenze

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DELL'INCARICO

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
----------------------------	--

Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Garantire un percorso strutturato di presa in carico, dal primo accesso al follow up	<ul style="list-style-type: none"> formalizzazione di un percorso di presa in carico del paziente allotrapiantato: entro 12 mesi formalizzazione di un percorso di presa in carico del paziente candidato a terapia con CAR-T: entro 12 mesi.
Coordinare lo sviluppo del progetto cellfactory	<ul style="list-style-type: none"> partecipare alla valutazione del piano edilizio per la costruzione della cell factory in collaborazione con la Direzione Aziendale: partecipazione all'80% incontri Pianificare la formazione delle quattro figure chiave della cellfactory (qualified person, Quality assurance, quality check e responsabile di produzione): entro 2 anni
Avvio studi per lo sviluppo e utilizzo di nuovi tipi di CAR-T	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a studio e sperimentazione di trattamenti con CAR-T non ancora approvati per altre patologie (Ematologiche e non): partecipazione ad almeno due studi no profit in 5 anni
Riorganizzare e ottimizzare l'attività del laboratorio di processing	<ul style="list-style-type: none"> Valutare i punti critici legati a crioconservazione e scongelamento (spazi, tecnologia, expertise) Implementare azioni correttive Adeguare il laboratorio alle nuove richieste sia in termini quantitativi che qualitativi (terapie cellulari avanzate di trial no profit)
Attuare strategie per ridurre i tempi di attesa	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione di utilizzo dei letti: % occupazione >95% utilizzo della piattaforma regionale lista d'attesa CAR-T nel 100% dei pazienti con tracciabilità di tutte le fasi dalla candidatura, alla definizione di eleggibilità, presa in carico, esecuzione
Promuovere i processi d'integrazione clinico/ organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> implementazione del "Car-T Cell Team (CTCT)" multi specialistico organizzare incontri del team con cadenza periodica: almeno 2 volte all'anno Partecipazione attiva alla revisione e successiva implementazione delle SOP richieste dall'accreditamento JACIE e certificazione JACIE e CNT/CNS secondo normativa: 90% delle Procedure revisionate entro 12 mesi dall'istituzione della UOC
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinare l'attività della UOC, perseguendo il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget
Assicurare un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> Adesione al programma di risk management Raggiungimento e mantenimento dei criteri di accreditamento GITMO (disponibile a maggio di ciascun anno solare) Raggiungimento e mantenimento dei criteri di accreditamento JACIE Raggiungimento e mantenimento della certificazione CNT/CNS per la verifica dei requisiti

	di qualità e sicurezza previsti dal DL 191/2007 e DL 16/2010 e s.m.i. nonché dalla normativa trasfusionale
Operare affinché l'attività di tutti i professionisti sia orientata alla soddisfazione dei pazienti, dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari	• Monitoraggio di reclami ed elogi
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	• Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale: almeno uno al mese
Svolgere attività di ricerca scientifica a livello internazionale ed essere sede di Trials nazionali ed internazionali nell'ambito del trapianto allogenico e terapie con CAR-T cells	• arruolare pazienti in almeno 4 studi clinici/anno • iniziare arruolamento in studi accademici su CAR-T: • N. di pubblicazioni indicizzate prodotte (almeno 5 per anno)

PROFILO SOGGETTIVO

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore della UO "Trapianto e terapie cellulari in ematologia"

- Qualificata e comprovata esperienza clinica di trapianto allogenico
- Comprovata conoscenza ed esperienza di tutte le modalità di trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche
- Comprovata esperienza nella gestione delle complicanze dopo trapianto allogenico
- Qualificata e comprovata esperienza consolidata di trattamento con cellule CAR-T nell'adulto
- Comprovata esperienza nello sviluppo di SOP e percorsi di qualità su trapianto e terapie con CAR-T secondo la normativa vigente
- Capacità ed attitudine a relazionarsi con i professionisti delle Unità Operative coinvolte nella gestione multidisciplinare di trapianto e terapia cellulare
- Attività di disseminazione scientifica, professionale e divulgativa in materia di trapianto allogenico e terapie con cellule CAR-T
- Acquisizione di grants su nuovi prodotti di terapie cellulari avanzate
- Attività scientifica internazionale in tema di trapianto allogenico
- Attività di docenza (FAD, seminari etc) su indicazioni e profilassi e terapie delle complicanze dopo trapianto allogenico
- Evidenza di esperienza nella progettazione e messa in opera di una o più camere di terapie cellulare avanzata